

ALLEGATO A

Scheda tecnica del servizio di “Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi

Normativa di riferimento

L'appalto, oltre che dal bando di gara e dal presente capitolato, è disciplinato dalla seguente normativa:

- a) Decreto legislativo n. 36/2023 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
- b) D.M. n. 219 del 26/06/2000 Regolamento recante la disciplina per la gestione dei rifiuti sanitari;
- c) D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge n. 179 del 31 luglio 2002;
- d) D. Lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale
- e) Decreto ministeriale 30 marzo 2016 n. 78 - Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- f) D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 Testo coordinato con il D. Lgs. n. 106 del 3 agosto 2007, Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- g) ADR: "Accord Dangereuses Route" Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada;
- h) Legge n. 120/2020 art. 63 bis che richiama la Legge n. 40/2020
- i) D.lgs. n. 116/2020

Prevedendo, altresì, il rigoroso rispetto di ogni altra norma e/o aggiornamento di quelle sopra indicate e comunque inerenti l'oggetto dell'appalto.

La ditta aggiudicataria si impegna altresì ad adeguarsi ad ogni successiva disposizione normativa che dovesse sopravvenire nel corso di svolgimento del servizio, anche a seguito dell'emanazione di nuove norme, comunitarie, nazionali, regionali e locali.

Oggetto dell'appalto

Il futuro appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dall'ARNAS di cui ai CER della tabella 1;

Il presente appalto prevede che i macchinari/apparecchi, gli strumenti e qualunque altro dispositivo occorrente per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, conformi alle normativa, siano a totale carico delle ditte aggiudicatarie dei singoli lotti.

l' Azienda mantiene il solo ruolo di produttore iniziale dei rifiuti e pertanto, nel rispetto dell'oggetto dell'appalto, non dovrà, in alcun modo, essere coinvolta nelle fasi di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Il servizio comprende:

- il ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti ;
- il ritiro degli stessi presso le UU.OO. dell'Azienda e conferiti presso relativi punti di deposito temporaneo presenti.
- il prelevamento dei liquidi prodotti dai Laboratori Analisi e se ancora esistenti, dalle strutture radiologiche dei PP.OO. dell'Azienda, dai rispettivi contenitori fissi di raccolta, la ditta aggiudicataria dovrà operare la pulizia delle eventuali cisterne di accumulo, nonché essere provvista di idonee pompe di aspirazione dei liquidi di che trattasi;
- il trasporto dei rifiuti presso impianti di smaltimento/trattamento regolarmente autorizzati e loro smaltimento finale, nel rispetto delle normative vigenti;
- la fornitura dei contenitori per i rifiuti sanitari nelle varie tipologie e forme richieste, nonché la fornitura di idonei contenitori per la raccolta di tutte le tipologie di rifiuti oggetto del presente capitolato che non sono esplicitamente normati dalle leggi vigenti (es. raccolta farmaci scaduti, mercurio, batterie, toner, ecc.);
- la produzione dei formulari, che la ditta restituirà all'ARNAS dopo ogni conferimento in cui verranno indicati i pesi delle varie tipologie di rifiuti da avviare alla raccolta differenziata o recuperati;
- messa a norma e manutenzione degli impianti di raccolta di liquidi di sviluppo e fissaggio, se esistenti;
- utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale adeguate alle necessità, conformi alle disposizioni legislative in materia di igiene e sicurezza;
- ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari a solo rischio infettivo assoggettati a procedimento di sterilizzazione, a condizione che lo smaltimento avvenga nel più rigoroso rispetto del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 "regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge n. 179 del 31 luglio 2002";
- conferimenti dei rifiuti presso impianti autorizzati allo smaltimento o al recupero oppure presso impianti di produzione di COR nel rispetto della normativa vigente per le diverse tipologie di rifiuti secondo la normativa prevista, secondo la loro specifica natura;
- rispetto della tempistica relativa al ritiro dei rifiuti (frequenze compatibili con quelle previste dalla normativa in vigore per le diverse tipologie di rifiuti prodotti, previste dal presente capitolato e, comunque, concordate al bisogno con le Direzioni Mediche dei presidi dell'ARNAS di concerto con il DEC);
- bonifica, sanificazione e manutenzione delle attrezzature utilizzate e reintegro in caso di usura o non possibilità d' idonea riparazione;

- fornitura e installazione, per le aree destinate al deposito e/o al trattamento dei rifiuti, di cartelli indicanti la tipologia degli stessi, il divieto di accesso ai non addetti, il divieto di depositare rifiuti fuori dai contenitori dedicati;
- fornitura di strumenti di pesatura da ubicare nei depositi temporanei di ogni singolo sito produttivo;
- la Ditta aggiudicataria sarà inoltre tenuta a prestare, se richiesta, assistenza tecnica tanto nei rapporti con Enti esterni quanto nei presidi ospedalieri, per assicurare una organizzazione del servizio regolare sotto ogni profilo normativo ed efficiente su quello operativo. Dovrà inoltre fornire tutti gli aggiornamenti legislativi relativi al presente appalto, comprese le azioni necessarie alla riduzione della tassa rifiuti nel caso della raccolta differenziata;
- la Ditta aggiudicataria dovrà procedere alla relativa compilazione e all'invio all'istituto in doppia copia del Modello Unico di Dichiarazione (MUD) entro i termini di scadenza di ogni anno e concernente i dati dell'anno precedente;
- la Ditta aggiudicataria dovrà su richiesta della Stazione appaltante fare, a proprie spese, le eventuali, analisi di laboratorio per conoscere l'esatta classificazione chimica dei rifiuti e trasmettere le relative documentazioni entro 30 giorni alla stazione appaltante;
- la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla vidimazione di registri di carico e scarico dei rifiuti fornendo alla stazione appaltante tutti gli elementi necessari per le procedure amministrative.

TABELLA CER – RIFIUTI DA TRATTARE

CER	TIPO RIFIUTI
18.01.01	Oggetti da taglio (eccetto 18.01.03*)
18.01.02	Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne il 18.01.03*)
18.01.03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
18.01.06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18.01.07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.01.06*
18.01.08*	medicinali citotossici o citostatici
18.01.09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.01.08*
18.01.10*	Rifiuti di amalga e rodotti da interventi odontoiatrici
18.02.01	Oggetti da taglio (eccetto 18.02.02*)
18.02.02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18.02.03	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

18.02.05 •	Sostanze chimiche pericolose contenenti sostanze pericolose
18.02.06	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.02.05*
18.02.07 •	medicinali citotossici o citostatici
18.02. 08	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.02.08

L'asterisco indica il rifiuto pericoloso

Quantità ed importo presunti

L'importo complessivo presunto annuo del servizio, suddiviso in due lotti, tiene conto della quantità presunta/stimata per singolo lotto, come risultante dall'allegato al presente CSA e del prezzo.

Si precisa che detto importo è puramente indicativo e pertanto esso potrà variare nel corso dell'appalto senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

Il prezzo offerto, riferito a litro e/o a chilogrammo per quei rifiuti che si presentano in forma liquida o solida e per le altre voci del lotto è comprensivo delle spese di raccolta, trasporto, smaltimento e della fornitura dei contenitori per i rifiuti sanitari, suddivisi per tipologia ed esattamente rispondenti alle indicazioni di legge e riportanti le etichettature con la simbologia prevista e le eventuali frasi di rischio. Il prezzo è altresì comprensivo di qualsiasi altra spesa accessoria e consequenziale, IVA esclusa.

La quantità e l'importo complessivamente presunto per anno dalle due Aziende per i due lotti vengono riportati nell'allegato n. 3 al presente CSA.

Si precisa che il costo per la raccolta differenziata è compensato dal ricavo che scaturisce dal recupero del rifiuto di che trattasi.

Frequenza della raccolta dei rifiuti

I rifiuti sanitari dovranno essere ritirati nel più rigoroso rispetto del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., e di ogni altra norma vigente nella materia trattata.

I rifiuti sanitari dovranno essere ritirati presso le UU.OO. e conferiti presso il deposito temporaneo nelle fasce orarie previste dagli orari di servizio del personale in cinque giorni settimanali su sette, dal lunedì al venerdì (festivi compresi) ad esclusione della aree ad alto rischio (blocchi operatori, Oncoematologia, Nefrologia C'entro Trapianti, Terapia intensiva) e le UU.OO. COVID (ovvero le eventuali nuove UU.OO destinate esclusivamente a specifiche nuove patologie) per le quali il ritiro dal deposito dovrà essere previsto sette giorni su sette, ed in ogni caso secondo le indicazioni delle Direzioni Mediche dei pp.oo. di concerto con il DEC. Il ritiro dal deposito aziendale per il trasferimento all'impianto di smaltimento, dovrà essere effettuato almeno tre volte a settimana, tenuto conto della tipologia/capienza dello stesso e delle eventuali ulteriori

indicazioni del DEC in caso si presenti la necessità di ulteriori ritiri; comunque non oltre i tempi cogenti indicati dal D.P.R.

n. 254/2003 per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

I ritiri dovranno essere fatti con mezzi di adeguata capacità, in ordine con l'ADR, in modo da potere prelevare tutti i rifiuti depositati, e nelle fasce orarie di servizio del personale e, comunque, concordate con la Direzione Medica dei pp.oo. dell'ARNAS

Con frequenza da stabilire con i responsabili dei laboratori di analisi/anatomie patologiche/radiologie, dovranno essere controllati i livelli della cisterna di raccolta dei reflui del Laboratorio Analisi e dei liquidi di sviluppo e fissaggio.

In caso di produzione inaspettata, la ditta dovrà garantire il prelievo su richiesta entro 48 ore. I giorni e gli orari per la raccolta saranno preventivamente concordati con i responsabili delle due Aziende.

I rifiuti, la cui tempistica di deposito non è cogente, dovranno essere ritirati secondo le modalità concordate rispettivamente con l'ARNAS di concerto con il DEC e comunque, nel rispetto della tempistica prevista dal Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss. mm.ii.

In caso di fermo per manutenzione o altro degli impianti di smaltimento normalmente utilizzati, la ditta aggiudicataria si impegna a trovare altri impianti per dare seguito al servizio di che trattasi senza che lo stesso subisca interruzioni.

Modalità di effettuazione del servizio

L'esecuzione dei servizi proposti dovrà dare luogo al minor disagio possibile per non interferire sulle normali attività sanitarie delle Aziende, inoltre la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle istruzioni, delle tempistiche e delle disposizioni impartite per ogni Azienda dalle Direzioni Sanitarie dei PP.OO., nonché delle eventuali unità operative addette al controllo di che trattasi.

Il servizio deve essere espletato con la puntuale osservanza delle norme previste in materia di rifiuti pericolosi, non pericolosi e speciali di cui al D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 - regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., nonché di tutte le disposizioni di legge, normative regionali, regolamenti e circolari degli organi territorialmente competenti in materia, nonché di tutte le modificazioni che tale disciplina dovesse subire nel periodo di vigenza dell'appalto.

I rifiuti sanitari dovranno essere ritirati presso le UU.OO. e conferiti presso il deposito temporaneo come analiticamente previsto all'art. 8 del presente CSA.

I contenitori, durante il trasporto, dovranno essere accompagnati dal FIR debitamente compilato. Tutte le operazioni di trasporto e di carico dei rifiuti, compreso il trasporto dal luogo di deposito temporaneo al mezzo di trasporto, dovranno essere eseguite dal personale della ditta aggiudicataria, nel rispetto della normativa vigente in materia.

In ogni caso la modalità di svolgimento del servizio deve intendersi assolutamente rispettosa di tutto quanto riportato nel presente capitolato.

Il servizio non potrà, in alcun modo, essere interrotto, qualunque sia la causa vantata dalla ditta aggiudicataria.

Al fine di garantire la stazione appaltante è assolutamente proibita la manipolazione dei rifiuti da parte di soggetti terzi diversi dalle ditte aggiudicatarie, lo stesso dicasi circa la cessione parziale del servizio ad altri soggetti; nei casi di cui sopra, qualora avvenissero, è prevista l'immediata risoluzione del contratto.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di trasmettere mensilmente la reportistica delle rispettive attività svolte, indicando CER, luogo di produzione e quantitativi all'ARNÉS tramite le Direzioni Mediche di Presidio, Tale trasmissione dovrà essere di tipo informatico da concordare con l'ARNAS .

Contenitori per la raccolta dei rifiuti

I contenitori dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza e protezione della salute, nonché a tutti i requisiti previsti per la tipologia del rifiuto trattato, come da D.P.R. n. 254/2003.

I contenitori devono differenziarsi nei materiali e nella capienza, nel rispetto delle esigenze delle diverse strutture.

La ditta dovrà produrre idonea campionatura dei contenitori proposti e relative schede tecniche dei contenitori che intende utilizzare, come specificato nel presente CSA.

Queste ultime faranno parte della documentazione tecnica da allegare all'offerta.

L'appaltatore dovrà garantire con continuità, senza interruzione alcuna, la fornitura dei contenitori

La quantità potrà subire variazioni in corso d'appalto, per quantità e per tipo di contenitori, secondo le necessità dell'ARNAS senza che la Ditta aggiudicataria possa rifiutare tali variazioni o chiedere compensi aggiuntivi.

Le quantità, le tipologie e le dimensioni dei contenitori dovranno essere adeguate alle strutture servite e potranno variare al variare di altre, eventuali, nuove normative in tema di rifiuti.

- contenitori per rifiuti sanitari	
Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo In tutte le dimensioni necessarie secondo le necessità della ARNAS e dell'I 20-40-so litri con idonei sistemi di chiusura, definitivi "apri e chiudi"; prevedere anche quelli più piccoli (3-5-e 7, o similari). Dovranno avere le maniglie o idonei mezzi di presa	<p>Materiale plastico - scritta: Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo - Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti ARNAS e d- CER 18.01.03* (C.E.R 18.01.01 per i taglienti ed i pungenti non utilizzati)</p> <p>- scritta R su fondo giallo Sacco di plastica interno trasparente a perdere e non clorurato con dispositivo di chiusura definitivo</p>
Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo In	in cartone - completi di sacco interno con chiusura definitiva; anche il sacco interno deve riportare la

<p>tutte le dimensioni necessarie secondo le necessità dell'ARNAS e dell'20- 40-60 litri, con idonei sistemi di chiusura definitiva. Dovranno avere le maniglie o idonei mezzi di presa</p>	<p>scritta: Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo - CER 18.01.03* - scritta R su fondo giallo Sacco di plastica interno trasparente a perdere non clorurato con dispositivo di chiusura definitivo</p>
<p>Farmaci In tutte le dimensioni necessarie secondo le necessità dell'ARNAS e con idone sistemi di chiusura definitiva.</p>	<p>in cartone rigido o materiale plastico - complet di sacco interno con chiusura definitiva; deve riportare la scritta: Farmaci scaduti CER 18.01.09 Farmaci citotossici- citostatici CER 18.01.07* Prevedere la fornitura di contenitori in materiale rigido e rinforzato per i residui delle lavorazioni de chemioterapici antitumorali, con scritto "materiali residui dalle operazioni di manipolazione de chemioterapici antitumorali".</p>
<p>Reflui di laboratorio a rischio chimico In tutte le dimensioni necessarie secondo le necessità della ARNAS e con idonei sistemi di chiusura ermetica, da 5, 10, 20 litri ed altre eventuali misure.</p>	<p>materiale plastico resistente ai prodotti chimici - con dispositivi necessari per effettuare in sicurezza le operazioni di riempimento - CER 18.01.06* - mezzi di "presa" sicuri, vaschetta di contenimento anti stravasamento.</p>
<p>Contenitori per amalga ma d'argento In tutte le dimensioni necessarie secondo le necessità dell'ARNAS</p>	<p>materiale plastico - CER 18.01.10*</p>
<p>I contenitori di cui sopra dovranno essere supportati da certificazioni attestant l'idoneità all'uso e la conformità alle norme A.D.R. e comunque, in caso di modifica della normativa oggi in vigore, dovranno essere conformi ad eventuali modifiche ed integrazioni; l'etichettatura deve essere esaustiva di ogni dato necessario alla completa rintracciabilità e caratterizzazione del rifiuto di che trattasi, nell'assoluto rispetto delle normative di settore.</p>	

Tutte le consegne non rispondenti alle specifiche richieste e/o dichiarate, o in difetto delle caratteristiche di pulizia stabilite, saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite dall'appaltatore, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali del caso e la richiesta di risarcimento danni.

Tutti i tipi di contenitori forniti saranno inoltre sottoposti a controllo di corrispondenza della campionatura depositata.

Eventuali nuovi contenitori oltre a quelli indicati nel presente capitolato, dovranno essere preliminarmente esaminati dal personale competente rispettivamente delle due Aziende, al fine di

ottenere esplicita autorizzazione all'utilizzo prima dell'inizio dell'effettivo svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato speciale.

Le due Aziende hanno altresì la facoltà di richiedere la sostituzione dei contenitori utilizzati e ritenuti non idonei.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire, con oneri a proprio carico, i contenitori sopra descritti, in cartone e/o in polipropilene vergine, questi ultimi possono essere sia monouso che riutilizzabili, in relazione ai rifiuti che dovranno contenere. In tutti i contenitori riutilizzabili, sia in cartone che in plastica, devono essere ricompresi anche i sacchetti e le fascette per chiudere i contenitori stessi.

L'impresa aggiudicataria potrà scegliere, tra quelli sopra descritti, quali contenitori usare; per quanto riguarda la quantità degli stessi è possibile fare, orientativamente, riferimento alla tabella fabbisogni annuali.

Qualora particolari condizioni, motivate da parte delle due Aziende, impongano, per determinate tipologie di rifiuti (es. taglienti e pungenti di grandi dimensioni e rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo liquidi) l'utilizzo di contenitori diversi da quelli scelti dalla ditta aggiudicataria, la stessa concorderà con l'Azienda interessata la fornitura di contenitori adeguati, sia monouso che riutilizzabili.

I contenitori dovranno essere omologati e rispondenti a quanto previsto dal DPR. n. 254/2003, dall' ADR (Accord Dangereuses Route) ed eventuali ss.mm.ii.

Le schede tecniche allegate ai contenitori, di ogni forma e tipo, dovranno indicare, con chiarezza, i riferimenti del D. Lgs. n. 81/2008, nonché la conformità alle normative di sicurezza ed antinquinamento in funzione della eventuale termodistruzione.

I contenitori saranno consegnati all'ARNAS con le modalità ed i tempi concordati con i responsabili delle stesse strutture.

I responsabili dell'ARNAS comunicheranno, alla ditta aggiudicataria, il quantitativo minimo per poter garantire una scorta adeguata.

Nell'ipotesi di contenitori per i rifiuti a rischio infettivo in polipropilene riutilizzabili, si precisa che gli stessi dovranno essere sanitizzati e rigenerati presso gli impianti di smaltimento al quale i rifiuti in questione sono destinati, tale processo di sanitizzazione/rigenerazione dovrà essere certificato; inoltre, le operazioni di svuotamento dei contenitori riutilizzabili dovranno rigorosamente avvenire presso gli impianti di smaltimento.

In ogni caso, i contenitori riutilizzabili dovranno essere sempre in perfetto stato d'uso, asciutti, puliti e privi di cattivi odori.

Sempre nel caso di cui sopra, contenitori riutilizzabili, sarà a totale carico della ditta aggiudicataria la gestione dei cicli di sanitizzazione e rigenerazione ai quali saranno sottoposti i contenitori in questione; di tale gestione la ditta aggiudicataria dovrà darne evidenza scritta rispettivamente all'ARNAS

Documentazione tecnica

La ditta concorrente dovrà produrre:

- Copia conforme all'originale del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 212 del D. Lgs. n. 152/2006 per tutti i codici C.E.R. compresi nel lotto
- Schede tecniche e, ove necessari, certificati di omologazione (ADR) in originale o copia conforme per ogni singola tipologia di rifiuti dei contenitori che la ditta intende utilizzare in caso di aggiudicazione della gara. Per gli eventuali trasporti alla rinfusa su cisterna farà fede l'autorizzazione del mezzo;
- dichiarazione d'impegno a stipulare convenzione con l'impianto di smaltimento e/o recupero, in possesso delle autorizzazioni previste dal D. Lgs n. 152/06, in cui saranno conferiti i rifiuti speciali, pericolosi prodotti dall'Azienda e o dichiarazione di impegno di convenzione con l'impianto alternativo, regolarmente autorizzato, che opererà in caso di impedimenti di forza maggiore o per manutenzione dell'impianto principale. Entrambi gli impianti dovranno essere il più vicino possibile al luogo di produzione dei rifiuti (art. 8 comma 3 lett. c del DPR n. 254/2003). Nell'ipotesi che dovesse verificarsi la contemporanea indisponibilità degli impianti (principale e alternativo) la ditta dovrà comunque assicurare il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, entro i tempi prescritti dalla normativa vigente senza ulteriori oneri per le Azienda;

Altre prestazioni richieste

Il soggetto aggiudicatario avrà cura di fornire, oltre ai mezzi di trasporto, di carrelli trasportatori, vasche di contenimento e pedane, carrellature varie, bil'ance di precisione omologate per uso legale in rapporto con terzi, nel rispetto della norma UNI CEI EN45501 e del D. Lgs n. 83/2016 e fornite con regolare contrassegno di verifica periodica come disposto dal DM 93/2017 e ss.mm.ii., dotate di display elettronico e di rilascio della stampa della pesata, assistita e verificata in contraddittorio, recante data, peso netto e peso lordo. Dette bilance dovranno essere posizionate nei depositi dei due presidi ospedalieri.

La manutenzione ordinaria e della pulizia di carrelli trasportatori elettrici, vasche di contenimento, pedane, carrellature varie e bilance è a carico dell'aggiudicatario. E' a suo carico anche la pulizia dei predetti depositi

E' tenuto, altresì, a fornire quanto segue:

1. etichette riportanti la provenienza e la tipologia del rifiuto da apporre ad ogni contenitore e/o bidone di qualsivoglia tipologia di rifiuti;
2. idonee polveri assorbenti pronte all'uso (preferibilmente in bustine), nei quantitativi necessari;
3. messa a norma, se esistenti, degli impianti di raccolta dei liquidi di sviluppo e fissaggio;
4. fornitura della cartellonistica indicante la tipologia dei rifiuti, compresa la cartellonistica indicante il divieto di accesso ai non addetti ed il divieto di deposito fuori dai contenitori;
5. produzione di ogni, eventuale, aggiornamento normativo concernente l'oggetto dell'appalto;
6. eventuali contenitori in materiale plastico monouso da adattare ai carrelli sanitari di medicazione, stesse caratteristiche di cui all' articolo 11;
7. la conservazione della documentazione e la trasmissione a conclusione del rapporto contrattuale alle Direzione Medica dei pp.oo. delle due Aziende;
8. tutto quanto necessario per il corretto svolgimento del servizio.

Trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e non infettivo.

Mezzi di trasporto

La ditta aggiudicataria effettuerà tutti i trasporti dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo ad apposito impianto di smaltimento, ovvero ad eventuale proprio impianto di deposito preliminare regolarmente autorizzato, con mezzi e personale proprio, come risultante dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie e per i CER richiesti.

Gli automezzi dovranno essere conformi alle disposizioni di legge, ed in particolare dovranno essere idonei al trasporto in regime ADR (per i rifiuti speciali pericolosi) ed essere debitamente abilitati ed autorizzati, secondo la normativa in vigore, come da documentazione tecnica prodotta in gara.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà produrre la procedura per la sanificazione dei mezzi utilizzati per il servizio in questione, e nello specifico:

- per la consegna dei contenitori a perdere, una volta avvenuto il trattamento di sanificazione e disinfezione del mezzo (i contenitori vuoti non devono viaggiare assieme ai rifiuti);
- per il trasporto dei contenitori nei quali sono riposti i rifiuti sanitari in uscita dall'ARNAS (procedure di sanificazione del mezzo dopo il trasporto dei rifiuti).

E' vietata, da parte del soggetto aggiudicatario, l'apertura dei contenitori nel corso della fase di raccolta e trasporto dei rifiuti; tale operazione potrà essere effettuata esclusivamente da organi competenti per motivi di controllo sulla corretta gestione e confezionamento dei rifiuti.

Smaltimento dei rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi deve avvenire secondo le disposizioni di legge.

Per l'esercizio delle operazioni di smaltimento, l'impianto deve avere tutte le autorizzazioni previste normativa vigente in tema di rifiuti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire all'ARNAS l'elenco degli impianti di termodistruzione (almeno due) con le relative autorizzazioni, **nonché le dichiarazioni d'impegno convenzioni sottoscritte, con gli impianti di cui sopra, valevoli per tutto il periodo dell'appalto, eventuali proroghe comprese.**

Qualora al soggetto aggiudicatario venga meno la disponibilità di impianti di termodistruzione, lo stesso è tenuto a comunicare tempestivamente la sede del nuovo impianto, unitamente alla relativa autorizzazione senza fare subire al servizio alcuna interruzione. In tal caso le due Aziende saranno, comunque, sollevate da ogni responsabilità diretta o indiretta.

La ditta appaltatrice è tenuta a rilasciare rispettivamente alle due Aziende i documenti attestanti l'avvenuto smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e non infettivo, ritirati e trasportati ai sensi dell'art. 188 punto 4 lett. b del D. Lgs n. 152/2006.

Giacenze iniziali

La ditta aggiudicataria sarà tenuta al ritiro di tutti i rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo e non infettivo giacenti presso le sedi dell'ARNAS alla data di inizio del servizio, al prezzo offerto per l'appalto in oggetto.

Assistenza tecnico- giuridica e formazione del personale

La ditta aggiudicataria è tenuta a prestare all'ARNAS eadeguata assistenza tecnica e giuridica, tanto nei rapporti con Enti esterni, quanto in ambito sanitario, per assicurare una organizzazione del servizio regolare sotto il profilo normativo ed efficace sotto il profilo operativo.

Personale addetto al servizio

Il soggetto aggiudicatario sarà unicamente responsabile degli eventuali danni di qualsiasi natura, che i propri dipendenti dovessero arrecare o ch'e comunque nella esecuzione dei lavori o per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualunque persona od a qualsiasi cosa, e conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed, in difetto, al loro risarcimento e ad esonerare l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi rispettivamente tra l'ARNAS ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dalla ditta aggiudicataria,

Durante il periodo di esecuzione del servizio la ditta dovrà avvalersi esclusivamente di proprio personale, garantendo eventuali pronte sostituzioni, ed in numero sufficiente a garantirne la regolarità.

Tutto il personale adibito ai servizi oggetto del presente capitolato lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità della ditta aggiudicataria, rispettivamente nei confronti dell'ARNAS e dei terzi, e dei terzi, nel rispetto delle leggi sull'assicurazione obbligatoria e di tutte le altre vigenti norme in tema di personale dipendente. La ditta aggiudicataria riconosce che sia l'ARNAS che per quanto di rispettiva competenza, risultano estranee a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra la ditta stesso ed il proprio personale dipendente.

Nei confronti del proprio personale, la ditta aggiudicataria dovrà osservare le leggi, i regolamenti e gli accordi contrattuali della categoria nazionali, regionali ed aziendali riguardanti il trattamento economico e normativo, nonché le disposizioni legislative e regolamenti concernenti le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

La ditta aggiudicataria, per l'espletamento del servizio, dovrà impiegare personale assunto e registrato nei regolamentari libri paga e matricola, e comunque dovrà rispettare i contratti nazionali.

Il personale dovrà essere sottoposto dalla Ditta a controlli sanitari che ne attestino l'idoneità; dovrà essere in regola con tutte le vaccinazioni obbligatorie.

L'ARNAS non sarà responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dai dipendenti della ditta, la quale ha l'obbligo di iscrivere i propri dipendenti agli istituti previdenziali - assistenziali ed infortunistici obbligatori per legge secondo i contratti di categoria.

La ditta aggiudicataria óeve fornire la prova e la documentazione necessaria certificante l'adempimento degli obblighi assicurativi di legge e contrattuali.

Tale elenco deve essere periodicamente aggiornato per le variazioni che dovessero intervenire. Il personale della ditta deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e in modo decoroso ed igienico. La divisa deve portare la scritta o il distintivo di riconoscimento della ditta e la targhetta con il nome del dipendente.

Dovrà essere altresì dotato dei necessari D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale).

La ditta aggiudicataria deve garantire il rispetto delle norme inerenti alla sicurezza dei lavoratori, della quale la stazione appaltante ne è assolutamente esonerata.

Eventuali assenze improvvise del personale dovranno essere sostituite da altri operatori entro i termini stabiliti dalla legge, onde garantire il corretto e regolare espletamento del servizio.

Il personale della ditta deve essere in regola con le norme vigenti in tema di sicurezza dei lavoratori, dovrà essere adeguatamente formato ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge per il trasporto dei rifiuti.

Il personale dovrà indossare la divisa da lavoro, uguale per tutti, dovrà, altresì, indossare, in bella vista, il cartellino identificativo.

Continuità del servizio

Il personale assente per sostituzione, riposi, ferie e malattie dovrà essere tempestivamente sostituito.

In caso di scioperi del personale dipendente dal soggetto aggiudicatario o per altre cause di forza maggiore (improvvisi malattie, etc.), fermo restando quanto previsto nei precedenti articoli, dovrà essere assicurato un servizio di emergenza essendo un servizio di pubblica utilità.

L'interruzione del servizio di cui al presente articolo comporta responsabilità penale in capo all'appaltatore, ai sensi dell'art. 355 del Codice Penale e sarà qualificata come possibile causa di risoluzione del contratto.

L'ARNAS- come specificato nel disciplinare di gara - si riserva per quanto di rispettiva competenza, la facoltà di recedere il contratto, d'interrompere in ogni momento il servizio senza che l'aggiudicatario possa pretendere indennizzi o compensi di sorta nei seguenti casi:

- qualora non dovesse più sussistere per l'ARNAS l'esigenza della loro raccolta, del loro trasporto, del loro smaltimento e/o del loro recupero secondo le modalità qui disciplinate, per la previsione di modalità maggiormente efficaci e/o efficienti;
- aggiudicazione ed operatività della gara che verrà indetta dalla €. U.C. ;
- per un diverso assetto organizzativo delle due Aziende che faccia venir meno, in tutto od in parte, la necessità della prestazione oggetto del presente capitolato;

Si precisa che il costo per la raccolta differenziata è compensato dal ricavo che scaturisce dal recupero del rifiuto di che trattasi

Responsabile Unico della commessa

Il soggetto aggiudicatario deve designare, entro 15 giorni dalla data di operatività dell'aggiudicazione, una persona con funzioni di "Responsabile Unico" della commessa da segnalare rispettivamente all'ARNAS e prima della stipula del contratto.

Il compito del Responsabile Unico della Commessa è controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e gli incarichi stabiliti e verificarne il piano di organizzazione.

Il compito del Responsabile Unico della Commessa è controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e gli incarichi stabiliti e verificarne il piano di organizzazione.

Tutte le comunicazioni e le contestazioni d'inadempienza fatte in contraddittorio con detto Responsabile Unico della commessa, che dovrà essere munito di delega espressa da parte del soggetto aggiudicatario, dovranno intendersi fatte direttamente allo stesso soggetto aggiudicatario.

Il Responsabile Unico della commessa dovrà essere immediatamente reperibile dalle due Aziende dalle ore 9,00 alle ore 21,00 dei giorni feriali tramite cellulare, il cui numero dovrà essere formalmente comunicato prima della stipula del relativo contratto.

Per situazioni di emergenza dovrà, comunque, essere garantita la disponibilità di contattare un altro, eventuale, incaricato dal soggetto aggiudicatario dalle ore 08.00 alle ore 21.00 di tutti i giorni, festivi compresi.

I compiti del Responsabile Unico della commessa, o di persona formalmente delegata in sua assenza, essenzialmente sono:

- gestione delle "non conformità" inerenti il servizio in questione di concerto con l'ARNAS e

- pianificazione e programmazione del servizio;

- soluzione di problemi eventualmente insorti durante l'effettuazione del servizio;

Opni comunicazione fatta al Responsabile unico della commessa si intende fatta alla ditta aggiudicataria.

Obblighi in tema di sicurezza -

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro.

FABBISOGNO ANNUALE ARNAS

il fabbisogno annuale dell'ARNAS è stimato in 400.000 kg (33.333 Kg mensili)

